

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

LA SPIEGAZIONE DEL DOTT. GIACINTO NANCI, CHE HA ILLUSTRATO I MOTIVI PER CUI LA SATURAZIONE È SALITA AL 33%

È CRONICA LA MANCANZA DI POSTI LETTO IN CALABRIA LA SANITÀ È SOTTOFINANZIATA

A PROVOCARE L'AUMENTO, SAREBBERO STATI I TURISTI CHE SI SONO INFETTATI NELLA REGIONE DURANTE LE VACANZE. IL VERO PROBLEMA È CHE LE DISPONIBILITÀ NON SONO SUFFICIENTI

IL PROBLEMA RIFIUTI



METROCITY RC FIRMA PER L'APERTURA DELL'IMPIANTO DI MELICUCCÀ



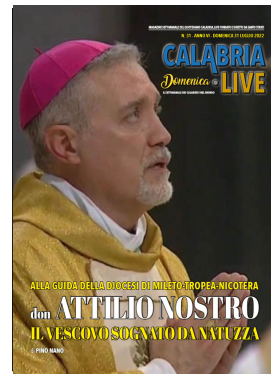
OCCHIUTO: REGIONE SOSPENDE RIAPERTURA IMPIANTO DI SAN SAGO

L'APPELLO ORDINE MEDICI PROVINCIA RC



STAMPA NON FACCIA NOMI DI MEDICI DESTINATARI DI AVVISO DI GARANZIA

DOMANI IL DOMENICALE



DISABILITÀ, A CALABRIA 4 MLN PER ASSUNZIONE DI ASSISTENTI

IPSE DIXIT

KLAUS ALGIERI

[Presidente Camera di Commercio CS]



«Creare le condizioni perché migliaia di giovani possano rientrare in Italia nei prossimi anni, in particolare al Sud, e contribuire alla formazione di ricchezza del nostro Paese e non di quella altrui, dovrà essere a mio avviso un punto strategico e prioritario nei programmi dei partiti candidati alle prossime elezioni e del prossimo Governo a prescindere da chi vincerà. Così come sarebbe opportuno che anche il governo regionale approfondisse il suo impegno in questo senso, intercettando le risorse nazionali e, magari, stanziandone di proprie per riportare in Calabria risorse umane preziose»

CONFERENZA STATO-REGIONI



GALLO: APPROVATO PIANO PER LA NOCCIOLA

AUTORITÀ SISTEMA PORTUALE



APPROVATI VARIAZIONE E ASSESTAMENTO BILANCIO

PREVENZIONE



AL SOLE IN SALUTE: 9 CHECK IN RIVA AL MARE

CROTONE
Incontro col compositore Franco Eco
Domani alle 19.30



BELVEDERE MAIRITTIMO
Si presenta il libro "Visioni turistiche"
Oggi alle 20

CINQUEFRONDI
La 20esima edizione della Sagra Contadina
Oggi dalle 20



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

L'OPINIONE / EMILIO ERRIGO



SENTO CHE LA CALABRIA VINCERÀ IL MALE INGIUSTO

CATONATEATRO



AL VIA LA 37ESIMA EDIZIONE CON "LA LUPA" DI VERGA

MUSEO ARCHEOLOGICO



A CROTONE AL VIA "E...STATE AL MUSEO"

AL LIDO DELLA POLIZIA



A REGGIO LE STORIE DEL COMMISSARIO MASCHERPA

LA SPIEGAZIONE DEL DOTT. GIACINTO NANCI, CHE HA ILLUSTRATO I MOTIVI PER CUI LA SATURAZIONE È SALITA AL 33%

È CRONICA LA MANCANZA DI POSTI LETTO IN CALABRIA LA SANITÀ È SOTTOFINANZIATA

Il giornale radio regionale delle ore 12 del 22 luglio 2022 di Rai Tre ci ha informato che la saturazione dei posti letto in area non critica occupati da malati covid in Calabria è salita al 33,3% in area arancione e che ciò è dovuto ai turisti giunti nella nostra regione e che si sono contagiati con il covid.

Una notizia del genere assolutamente non vera contribuisce ad allontanare la comprensione dei veri motivi della disastrosa condizione della sanità calabrese e, quindi, della sua soluzione.

Il vero motivo per cui siamo la regione con la percentuale più alta di saturazione dei posti letto è che in Calabria i posti letto sono cronicamente insufficienti. La saturazione in media più alta delle altre regioni, nonostante che la percentuale dei contagi covid da noi è la più bassa in assoluto, è stata sempre presente anche nelle altre ondate di pandemia e lo era già in questa ondata già prima dell'arrivo dei vacanzieri. La domanda vera è come mai abbiamo meno posti letto delle altre regioni?

La risposta è che la Calabria è la regione che ha il suo sistema sanitario sottofinanziato da più di 20 anni a questa parte ed è la regione che da ormai 12 anni è sottoposta al giogo del piano di rientro sanitario che impone e ha imposto tagli alla spesa sanitaria con la chiusura di una diecina di ospedali e la riduzione proprio dei posti letto ospedalieri. Per rendere chiaro quanto finora scritto basta un semplice confronto con la regione Emilia Romagna, che è l'esatto opposto della Calabria.

Infatti, ogni abitante della regione Emilia Romagna ha avuto nell'ultimo riparto dei fondi sanitari alle regioni un finanziamento pro capite di 400.5 euro in più di ogni calabrese. Se la Calabria avesse avuto lo stesso finanziamento pro capite dell'Emilia Romagna avremmo ricevuto ben 779.773.500 in più di quanto avuto. E, se si considera che questo ingiusto metodo di finanziamento sanitario alle regioni dura da più di 20 anni e che l'imposizione del piano di rientro alla Calabria nel lontano 2009 è stato fatto per un presunto deficit di due miliardi e duecento milioni di euro, si può concludere che, con un giusto finanziamento, avremmo potuto chiudere il piano di rientro nel giro di tre anni o non farlo imporre del tutto.

Ed è questo il vero motivo per cui la Calabria con 319 ricoveri di malati covid ricoverati nei reparti ordinari si trova al 33,3% di saturazione dei posti letto covid e invece l'Emilia Romagna con 1760 si trova al 19,6%. L'Emilia Romagna ha solo il 19,9% di saturazione dei posti letto con un numero

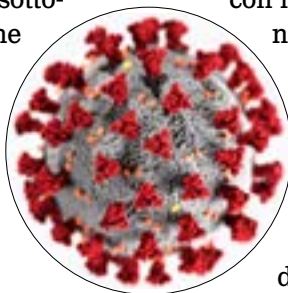
di **GIACINTO NANCI**

di ricoverati covid 5,5 volte superiore alla Calabria, con una percentuale di contagi covid del 38,5% sempre maggiore della Calabria che ha il 25% e con una popolazione solo poco oltre due volte quella della Calabria. Inoltre, l'Emilia Romagna ha la possibilità, in caso di necessità, di attivare fino a 9001 posti letto covid mentre la Calabria può arrivare a 957, l'Emilia può, quindi, attivare posti letto oltre nove volte la Calabria pur avendo una popolazione poco oltre due volte la nostra.

Tutto questo nonostante che la Calabria è la regione con una percentuale di malattie croniche (e quindi di necessità di finanziamenti e cure maggiori) molto più alta della media italiana per come risaputo dal governo nazionale i cui ministeri dell'Economia e della Salute hanno vidimato il DCA n. 103 del lontano 30/09/2015 dell'allora commissario Scura che con tanto di tabelle calcolava in 287.000 malati cronici in più della media italiana. Cosa fare allora? Ognuno per la sua parte dobbiamo prendere coscienza che il vero male della sanità calabrese è il suo grave e ultraventennale sottofinanziamento aggravato dall'ingiusto, dannoso e perfino beffardo piano di rientro sanitario con il commissariamento e i suoi tagli alla spesa sanitaria.

Ad aggravare il tutto vi è il fatto che i governi nazionali hanno commissariato da ormai 5 anni tutte le aziende sanitarie calabresi e perfino i tre nostri maggiori ospedali. La domanda che tutti ci dovremmo porre è come mai, dopo 12 anni di commissariamento regionale e 5 anni delle ASP e degli ospedali, il deficit invece di azzerarsi continua ad aumentare e continua ad aumentare la spesa dei calabresi per le cure fuori regione che ha raggiunto la stratosferica cifra di 329.000 milioni di euro? Tutti questi commissari non sono certo degli incompetenti, il vero motivo è quindi il grave sottofinanziamento e i tagli proprio del piano di rientro per cui amministratori, politici, operatori della sanità, sindacalisti, associazioni e anche i giornalisti dobbiamo concorrere a far sì che vengano chiusi i commissariamenti e che il riparto dei fondi sanitari alle regioni venga fatto non in base alla demografia (età) e costi standard ma in base alla numerosità delle malattie presenti nelle varie regioni.

Per cui dobbiamo spingere il governatore Occhiuto a dimettersi da commissario e di andare al prossimo tavolo di riparto dei fondi sanitari alle regioni battendo i pugni sul tavolo e bloccare qualsiasi riparto che non preveda un giusto finanziamento sanitario alla Calabria visto che il voto alla Conferenza Stato Regioni deve essere alla unanimità. ●



AL SOLE... IN SALUTE: IN SPIAGGIA PER LA PREVENZIONE DELLA PELLE

Al sole... in salute è l'evento di prevenzione della pelle in riva al mare: oggi, sabato 30 luglio, in ben nove postazioni, localizzate sulla costa ionica e tirrenica, a partire dalle ore 10.30, sarà possibile incontrare i medici in formazione specialistica in Dermatologia e Venereologia, coadiuvati da dottori in farmacia, coordinati dal presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Catanzaro Vitaliano Corapi, e dai dottori in nutrizione clinica, in postazioni presenti sui lidi. Saranno inoltre, distribuiti campioni di prodotti utili a prevenire il danno solare. L'evento ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della pre-

venzione e sulla corretta esposizione al sole. È diventato ormai un appuntamento annuale che vede coinvolte le principali spiagge del litorale ionico e tirrenico e, dallo scorso anno, anche Villaggio Mancuso ha la sua postazione.

In occasione di questa iniziativa, gli specializzandi della scuola di specializzazione in Dermatologia e Venereologia di Catanzaro UMG, diretti dal Prof Steven Paul Nisticò, offriranno preziosi consigli e avvertenze a tutte le persone presenti all'evento. Saranno presenti inoltre farmacisti e nutrizionisti che offriranno le loro competenze a servizio di chi sarà presente. È tutto gratuito. ●

RIFIUTI, OCCHIUTO: REGIONE HA SOSPESO LA RIAPERTURA IMPIANTO SAN SAGO

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha reso noto che la Regione ha sospeso la riapertura dell'impianto di San Sago per ulteriori approfondimenti.

«Si sarebbe dovuta tenere ieri (giovedì ndr) la prima Conferenza dei servizi propedeutica alla riapertura dell'impianto per l'eliminazione di rifiuti pericolosi e non di San Sago, nel Comune di Tortora, in provincia di Cosenza».

«La struttura - che si trova proprio al confine tra la Calabria e la Basilicata - ha, in teoria - ha spiegato ancora - tutte le autorizzazioni in regola, ma ci sono ancora aspetti da chiarire e, legittimamente, i sindaci del territorio, calabresi e lucani, chiedono ulteriori approfondimenti».

«Se ci sono nuove verifiche da fare per dissipare dubbi o incertezze - ha evidenziato il Governatore - queste vanno effettuate con il massimo rigore e con grande attenzione. Non si scherza con la salute dei cittadini, e l'ambiente va

salvaguardato con ogni mezzo da possibili contaminazioni o processi inquinanti».

«Per queste ragioni - ha proseguito - ho dato mandato ai miei uffici di rimandare ogni decisione in merito alla riapertura di questo impianto. Il direttore generale del Dipartimento Ambiente e tutela del territorio della Cittadella ha, dunque, sospeso la Conferenza dei servizi, chiedendo un approfondimento ulteriore e un parere all'avvocatura regionale».

«Solo dopo questi passaggi formali - ha concluso - decideremo il da farsi. Dispiace, invece, che la Regione Basilicata non abbia dondiviso con noi questo percorso e abbia deciso di disertare la Conferenza dei servizi, dando così implicitamente l'ok alla riapertura della struttura di San Sago senza pretendere nuove verifiche». ●

RIFIUTI, METROCITY RC HA FIRMATO PER L'ATTIVAZIONE IMPIANTO DI MELICUCCÀ

Il sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Carmelo Versace, ha firmato l'ordinanza sindacale per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli impianti pubblici di trattamento, nel primo lotto dell'impianto situato in località La Zingara del comune di Melicuccà.

Il provvedimento, che ha una validità di 180 giorni, era stato già ampiamente annunciato nei giorni scorsi dallo stesso Sindaco f.f. Versace e dal consigliere metropolitano delegato al Ciclo integrato dei rifiuti, Salvatore Fuda, quale passo decisivo compiuto dall'Ente di Palazzo Alvaro nel quadro della più ampia strategia che l'amministrazione

metropolitana sta conducendo nel medio e lungo periodo per il settore Rifiuti.

L'odierna ordinanza, infatti, è stata preceduta dalla deliberazione dell'ultimo Consiglio metropolitano che ha approvato il Piano d'Ambito definitivo per la gestione del Ciclo integrato dei rifiuti sul territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria Ato RC e lo schema di accordo per la realizzazione di impianti di compostaggio modulari.

«La Città metropolitana sta dunque andando avanti lungo il proprio percorso attraverso la definizione di tutti quegli



Impianto di Melicuccà

atti che l'Ente è chiamato ad adottare - ha dichiarato Versace -. Noi, pertanto, stiamo facendo la nostra parte a dispetto di una normativa regionale che rende, ancora oggi, estremamente incerto l'intero settore rifiuti. Nonostante ciò, l'Ente metropolitano sta operando con serietà e rigore assumendosi con senso di responsabilità il peso di scelte che hanno in questo momento un'importanza strategica nell'ottica di un progressivo ritorno alla normalità del sistema di raccolta e gestione dei rifiuti».

Come più volte ribadito, prosegue Versace, «l'impianto di Melicuccà non rappresenta una minaccia o un fattore di rischio per i cittadini e per l'ambiente, poiché si tratta di una struttura moderna e perfettamente rispondente sotto il profilo tecnico a tutti gli standard previsti in materia di sicurezza».

«L'Ente in questo senso ha agito con grandissima attenzione - ha proseguito - compiendo tutti i passaggi e le verifiche necessarie del caso, compresa un'approfondita azione di monitoraggio con il conforto di Arpacal che ha fatto chia-



rezza in modo netto circa i profili di sicurezza che interessano tale impianto. Melicuccà, inoltre, non costituisce una soluzione definitiva alle problematiche legate al sistema di conferimento dei rifiuti e di questo siamo perfettamente consapevoli, ma tale scelta ci consente di restituire normalità e funzionalità all'intero sistema come possono facilmente riscontrare gli stessi sindaci e amministratori del territorio metropolitano».

Non meno importante, infine, il fattore economico che sta dietro tale decisione «e che consente alla Città metropolitana e quindi a tutti i cittadini, di realizzare un risparmio di denaro pubblico pari a circa 40mila euro al giorno, ovvero la spesa che è necessario sostenere per mandare altrove i rifiuti. Adesso, dunque - ha concluso Versace - è tempo di superare le polemiche e proseguire il lavoro che ancora occorre svolgere per rendere un servizio adeguato ed efficiente ai cittadini. E in questa direzione auspico che tutto il territorio metropolitano, in ogni sua diversa espressione, contribuisca a tale lavoro in modo costruttivo e guardando unicamente al bene comune». ●

ORDINE DEI MEDICI PROV. RC: NON FARE NOMI DEI MEDICI DESTINATARI DI AVVISO DI GARANZIA

È un appello rivolto alla stampa, quello fatto dall'Ordine dei Medici della Provincia di Reggio Calabria, che ha chiesto «di evitare, nel momento in cui si verificano dei casi di presunta malasania, di indicare nomi e cognomi dei medici indagati».

Tale richiesta avviene «in riferimento - spiega la nota - ai recenti avvenimenti assurti all'onore delle cronache come episodi di presunta malasania e che additano come principali responsabili i medici, nostri iscritti, citandoli con nome e cognome».

L'Ordine, infatti, ha ricordato che «purtroppo, nell'immaginario collettivo, un avviso di garanzia che, per norma di legge, è a garanzia dell'indagato, viene interpretato dall'opinione pubblica come una condanna in terzo grado di giudizio».

«Evitare questo - ha spiegato l'Ordine - significa evitare che alcuni medici, di cui si fa nome e cognome, vengano additati come responsabili correndo, quindi, anche dei rischi fisici, personali. Perché qualcuno, anche in ragione di una forte emotività, potrebbe anche agire in maniera violenta. Contestualmente l'Ordine dei medici intende rimarcare, ed in questo si affida sempre agli organi di stampa, la necessità che ogni qualvolta si parla di presunti casi di malasania si parli anche delle difficoltà che si hanno nella gestione del rischio clini-

co, per via delle carenze strutturali ed architettoniche degli ospedali ai quali afferiscono gli utenti».

«È importante comprendere, quindi, che la Sanità, per poter esprimere la massima efficienza - continua la nota - necessita di un numero adeguato di medici e quindi di operatori sanitari nel suo complesso; di tecnologie avanzate che possano consentire diagnosi di precisione e di una ricettività ospedaliera adeguata, che possa consentire al paziente, anche se temporaneamente ricoverato, di rimanere in condizioni di estrema tranquillità. Immaginare, quindi, che la responsabilità professionale sia rapportata alla sicurezza delle cure è una cosa che viene da sé».

«Perché è chiaro - si legge ancora - che la responsabilità professionale cresce in maniera inversamente proporzionale alla sicurezza delle cure. Meno certe e affidabili sono le cure, anche a causa della scarsa tecnologia e delle varie difficoltà gestionali per la carenza di personale, più cresce la responsabilità professionale».

«Quindi, è opportuno che responsabilità professionale e sicurezza delle cure camminino sullo stesso binario - conclude la nota -. Solo così si può esercitare una buona Sanità e, soprattutto, a vantaggio dell'utente ma anche del medico». ●



CON IL PATROCINIO:



Presentano

Si ringraziano per la collaborazione e il contributo incondizionato:

Farmacia Antonazza
 Farmacia Artese
 Farmacia Barbalace
 Farmacia Capocasale
 Parafarmacia Chierfala
 Farmacia Conforti
 Farmacia Cotroneo
 Farmacia Corapi
 Farmacia Del Sole

Parafarmacia Due Di
 Farmacia Firenze
 Farmacia Guattieri
 Farmacia Il Castello
 Farmacia Pietrè Quattromani
 Parafarmacia San Giovanni
 Farmacia Stella Maris
 Parafarmacia Soraci

I Dottori:

Valeria Antonazzo
 Ferdinando Barbalace
 Rosa Maria Balotta
 Consuetta Capocasale
 Carlotta Chiappini
 Claudio Chierfala
 Giuseppe Conforti
 Marianna Corapi
 Giuseppe Cotroneo
 Silvia Crispino
 Maria Chiara Criviere
 Cecilia D'Andrea
 Valentina De Marco
 Antonella Feudale
 Angela Firenze

Giulia Firenze
 Oreste Guattieri
 Antonio Mancuso
 Lily Pace
 Francesco Marsico
 Isabella Piterè Quattromani
 Maria Teresa Placida
 Francesca Quarcia
 Nuria Vatalà
 Roberta Pugliese
 Rita Rotundo
 Andrea Scaramuzza
 Azzurra Soraci
 Katiana Tallarico
 Martine Tarlante



**AL SOLE...
 IN SALUTE**

**ESPORSI AL SOLE IN SICUREZZA
 ...CON GLI ESPERTI**

SABATO 30 LUGLIO 2022 DALLE ORE 10,30

**TUTTI INSIEME PER UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DELLA CORRETTA
 ESPOSIZIONE SOLARE IN TOTALE PROTEZIONE E DELLA SANA ALIMENTAZIONE**

EQUIPE DI PROFESSIONISTI DIRETTI DA:

- Prof. Steven Paul Nisticò (Direttore Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia)
- Prof.ssa Donatella Paolino (Laboratorio di Nanomedicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, UMG)
- Dott.ssa Francesca Casadonte (Biologa, PhD in Oncologia Molecolare)
- Dott. Vitaliano Corapi (Presidente Ordine Farmacisti Catanzaro)
- Dott. Levino Rajani (Presidente Ordine Farmacisti Catanzaro)
- Dott. Massimo De Fina (Presidente Ordine Farmacisti Vibo Valentia)
- Dott. Carlo Barbalace (Presidente Fondazione Il Caduceo)
- Prof. Massimo Fresta (Presidente Comitato Scientifico Fondazione Il Caduceo)

POSTAZIONI DELL'EQUIPE DI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA E DI BIOLOGI NUTRIZIONISTI:

- Catanzaro lido: (Lido del 2000)**
 Dottori Azzurra Ambrosio, Mitia Stiscia, Sara Makhoul, Valeria Marasco, Martina Parente
- Crotone: (Casa Rossa)**
 Dottori Gilda Fazio, Andrea Megna, Giuseppe Donato, Giovanna Basile
- Pizzo: (Marina di Pizzo)**
 Dottori Chiara Del Re, Ester Del Duca, Elena Zappia, Lavinia Moscato, Silvia Zempogna, Zenobia Calisto
- Soverato: (Lido il Gabbiano)**
 Dottori Geia Fasano, Calogero Rizzo, Nicola Bombardieri, Isabella Cittadino
- Montepaone lido: (Lido Marina Blu)**
 Dottori Martina Tolone, Giuseppe Belcastro, Sara De Munco, Ilenia Papisidero, Francesca Casadonte, Francesco Gratteri
- Montaurò: (Lido Tropical Pietragrande)**
 Dottori Patruno Cataldo, Simone Amato, Sara Dell'Aquila, Serena Ferrante, Rosalba Parretta
- Davoli Marina: (Agave Beach)**
 Dottori Francesco Rizzuto, Sveva Condorelli, Giulia Paliatito, Teresa Fontanella
- Gizzeria lido: (CoolBay)**
 Dottori Luigi Bernardo, Miriam Marigliano, Vanessa De Francesco, Domenica Miceli, Francesca Fabiola Bianco, Martina Rizzuto,
- Taverna (Villaggio Mancuso)**
 Dottori Maria Passante, Lucia Pugliese, Andrea Alessio, Bianca Parisi

Si ringraziano per la collaborazione:



SISTEMA DI AUTORITÀ PORTUALE, APPROVATI VARIAZIONE E ASSESTAMENTO DEL BILANCIO

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha approvato la variazione e l'assestamento di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici.

Inoltre, è stata approvata la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria.

Nel corso della seduta, l'attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell'Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024.

Considerata strategica, per l'ulteriore crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C.

Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa pre-

vista di 500mila euro. È stato, inoltre, definito lo stanziamento di 500mila euro per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio dell'Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro.

Per l'adeguamento dei piani regolatori dei porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Palmi è stata, altresì, stanziata, tra le voci in uscita, la spesa di oltre 723 mila euro.

Per sostenere i lavori di manutenzione nei porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina è stata inserita, tra le pieghe del documento finanziario, una spesa di 300mila euro.

Nel contempo, è stata adottata una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro per interventi nel porto di Vibo Marina, finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papan-

drea e Buccarelli (11,5 milioni di euro).

Complessivamente, l'assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle Entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un avanzo di 25 milioni di euro, che hanno trovato copertura mediante l'uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni. ●



L'ASSESSORE GALLO: IN CONFERENZA STATO-REGIONI È STATO APPROVATO IL PIANO PER LA NOCCIOLA

In Conferenza Stato-Regioni è stato approvato il Piano per la nocciola. Lo ha reso noto l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, in un post su Facebook.

Un traguardo, che è stato raggiunto «grazie all'impegno del sottosegretario Francesco Battistoni», ha spiegato ancora Gallo, specificando che si tratta di un piano atteso da anni.

Il prossimo passo, dunque, è «la pubblicazione del decreto che, in maniera organica, sancirà le azioni di sviluppo di tutto il settore, dalla produzione alla commercializzazione, per tutelare le nostre produzioni dalla concorrenza straniera». ●





ECCO "INCLUDI CALABRIA", IL BANDO PER SOSTEGNO AD ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

La vicepresidente della Regione, Giusi Princi, e l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Tilde Minasi, hanno presentato l'avviso pubblico Includi Calabria, che prevede la concessione di contributi a sostegno dell'attività sportiva delle persone con disabilità.

«Un sostegno concreto - ha detto Princi - perché, attraverso un fondo da 1 milione di euro, andremo a finanziare le associazioni con un minimo di 10mila euro fino a un massimo di 80mila euro, incentivando tutte le realtà che hanno svolto attività dal primo gennaio o che andranno a svolgere nei prossimi mesi fino l'intero anno 2022».

Presenti, alla conferenza stampa, il direttore generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, Roberto Cosentino, i rappresentanti delle Federazioni sportive e il Presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico, Antonello Scagliola, il quale ha affermato che «questo tipo di sinergia tra due assessorati è il primo in Italia e dimostra grande lungimiranza da parte della Regione Calabria perché dà la possibilità a tutti di poter praticare varie discipline sportive. Ci auguriamo che questo progetto si possa ergere a modello, esportando anche così un po' di buona Calabria nel resto d'Italia».

«Sappiamo quanto lo sport diventi indispensabile in termini di inclusione sociale, di abbattimento di qualsiasi forma di discriminazione e di pari opportunità, soprattutto dopo due anni di sofferenza legati ai lockdown - ha proseguito Princi - in cui hanno maggiormente sofferto le persone con più difficoltà psicosofistiche».

«Per questo 'Includi Calabria' rappresenta - ha spiegato Princi - la sintesi di un lavoro congiunto tra i due assessorati regionali, Sport e Politiche sociali. Ringrazio for-

temente la collega Minasi con la quale attraverso questo bando abbiamo inteso dare un'opportunità consistente a tutte le associazioni sportive affiliate al Comitato Paralimpico calabrese. Il bando si rivolge, infatti, alle associazioni sportive affiliate alle Federazioni paralimpiche che svolgono la loro attività da almeno due anni. La Regione Calabria, con in testa il Presidente Occhiuto, c'è e vuole essere di sostegno a tutti loro».

L'Assessore Minasi poi ha parlato dell'importanza di «considerare lo sport un veicolo eccezionale di autonomia, crescita, impegno e socializzazione».

«Perciò - ha aggiunto - non possiamo che sostenere ogni iniziativa in grado di cementare ancor di più il binomio sport e disabilità. È quindi con profondo piacere che, insieme al Vicepresidente Princi, abbiamo messo in atto quest'azione nella ferma volontà, sempre sostenuta, di considerare le politiche sociali capaci di fornire risposte adeguate in termini di servizi ed inclusione».

«E lo sport, forse ancor più di altre realtà - ha detto ancora Minasi - con le sue positive sfaccettature riesce ad essere l'esempio concreto di un concetto che non deve, appunto, rimanere solo enunciazione. Nella disabilità l'ostacolo più grande non è fisico o mentale, ma la possibilità di vivere percorsi inclusivi. E il successo di tanti atleti che, nonostante le enormi difficoltà, hanno raggiunto risultati eccellenti, diventa esempio di forza e coraggio. La Regione vuole starvi accanto, sopperire a quelle che sono le difficoltà di questa fase storica molto difficile dopo la pandemia, e in cui si registrano anche particolari problematiche, non ultime di natura socio-economica». ●

DISABILITÀ, ALLA CALABRIA QUASI 4 MLN PER L'ASSUNZIONE DI ASSISTENTI

Sono quasi 4 milioni di euro la somma di cui è destinataria la Calabria, per l'assunzione di 3087 assistenti all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

La somma fa parte dei 100 milioni che il Governo ha destinato a Regioni, Province e Città Metropolitane dal Fondo istituito dalla Legge di Bilancio, «che si aggiungono ai 100 milioni che abbiamo già destinato ai Comuni per un totale di 200 milioni per l'assunzione di figure fondamentali per l'inclusione», ha spiegato la ministra Erika Stefani all'Ansa.

Nello specifico, alla Provincia di Catanzaro arriveranno 607.000 euro, alla Provincia di Cosenza 1.600.000 euro circa, alla Provincia di Crotona 214.000 euro, alla Provincia di Vibo 320.000 euro e alla Provincia di Reggio oltre 1 milione e mezzo.

Soddisfazione è stata espressa dal deputato della Lega, Domenico Furguele, che ha ringraziato la ministra con delega, proprio alla disabilità, «per l'ottimo lavoro svolto e per aver recepito le indicazioni che mi ero premurato di fornirle nei vari incontri che abbiamo avuto».

«In quelle occasioni - ha spiegato - avevo ribadito l'istanza da più parti avvertita di dare nuova linfa ad un settore, quello degli assistenti alla disabilità, che bisogna non solo tutelare ma anche irrobustire in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico e delle prossime delicate sfide».

«Certo, c'è ancora molta strada da fare - ha concluso - ma la ripartizione su base provinciale del finanziamento mi porta a dire che è stato imboccato un percorso virtuoso». ●

AL LIDO DELLA POLIZIA DI REGGIO ARRIVA IL COMMISSARIO A FUMETTI MASCHERPA

È "arrivato" anche al Lido della Polizia di Reggio Calabria, in località Pentimele, il famoso Commissario Mascherpa, il poliziotto a fumetti inventato dal cosentino Luca Scornaienchi, e diventato ormai un molto apprezzato personaggio della graphic novel mondiale. Presso lo stabilimento balneare di Reggio (come pure negli altri centri della Polizia di Stato) sono in vendita - per fini di beneficenza - tutt'e quattro i volumi della fortunata serie del Commissario, nella loro bellissima veste grafica rilegata, a un costo straordinario (9 euro cad. oppure 30 euro l'intera serie).

La vendita per fini benefici dei fumetti di Mascherpa - che come già detto è un personaggio inventato per il mensile Polizia Moderna da Luca Scornaienchi, responsabile del Museo del Fumetto di Cosenza, e disegnato da vari illustratori di chiara fama - sostiene il progetto Piano Luca Valerio della Polizia di Stato destinato all'assistenza continuativa dei figli e gli orfani dei dipendenti della PS affetti da patologie ad andamento cronico che richiedono assistenza continua. A Reggio, presso lo stabilimento guidato da Pasquale Pontrelli, sono molto soddisfatti della risposta entusiasmante

riservata all'iniziativa da parte degli ospiti del Lido della Polizia: «Abbiamo cercato di rendere ancor più ospitale questa struttura - dice il direttore Pontrelli - e di mettere in atto una

serie di iniziative benefiche non solo di spettacolo (avremo tra qualche giorno il comico Gennaro Calabrese) ma anche di cultura: la serie a fumetti del Commissario Mascherpa è stata molto apprezzata un po' dovunque e anche qui da noi ha trovato un'accoglienza positiva. A Diamante - dove è ambientata una delle sue storie (La rosa d'argento) - l'anno scorso gli hanno dedicato un murale e la gente si è appassionata alle storie a fumetti di questo personaggio che ricalca i valori della legalità e del vivere civile e diffonde un messaggio importante sul lavoro che uomini e donne della Polizia di Stato ogni giorno svolgono per garantire la sicurezza».

Il Commissario Mascherpa, nato nel 2017, è diventato in questi anni il

testimone del concorso PretenDiamo Legalità promosso dalla Polizia di Stato in partnership con il MIUR coinvolgendo, nelle quattro edizioni svolte, migliaia di studenti di tutta Italia chiamati a reinterpretare le storie pubblicate secondo la propria fantasia creativa. ●



SENTO CHE LA CALABRIA VINCERÀ IL MALE INGIUSTO

Quando si dice che il popolo calabrese ha la testa dura, credo proprio che sia vero.

In questi ultimi mesi ho trascorso un buon periodo di felicità in Calabria. Mare e sole in quantità infinita, buona compagnia e buon vivere, piatti tradizionali e ottimo vino freddo in compagnia del pesce spada, ricciola e saraghi pizzuti (sarago pizzuto , in arte , più noto tra i biologi marini, col nome di "diplodus puntazzo".

Incontrare queste creature che se la godono liberi, tra profondità medie e le estese verdi praterie di posidonea, molto presenti in Calabria, crea nel subacqueo una enorme curiosità. Inizialmente li osserva, poi ne segue le tecniche di attacco e difesa, qualche volta decide di selezionare le specie più consistenti, per trarne alimento. Se volessimo tracciare una sorta di parallelismo con gli umani di Calabria, noteremmo la loro similitudine, nell'agire e reagire agli attacchi ingiustificati e posizionarsi sulle difensive, in attesa di sferrare il colpo di reni finale.

Non ripeterò cose che non siano gradevoli da leggere, ve lo prometto. Mi sono convinto, che la Calabria e quanti la abitano da quando sono nati, (denominati prima Itali e poi Calabresi) vinceranno i mali ingiusti e saranno capaci di diffondere in ogni latitudine nord e sud dell'equatore, solo tanto bene, dimenticando tutto il male passato. Il passato è un giorno che non tornerà!

Occorre pensare al 25 settembre 2022, il giorno dei Calabresi, il giorno dei vincenti, contro i perdenti, quest'ultimi sconosciuti individui, senza arte né parte, senza odio e inganni, in piena e democratica libertà di pensare e agire, per un futuro che sia veramente più giusto e pacifico in tutti i sensi. Senza pensare a quanti e chi, ha preso per i fondelli da alcuni secoli il Popolo di Calabria.

Ora siamo tutti grandi, battezzati, cresimati, molti sposati, padri e mamme di famiglia, plurivaccinati contro ogni malattia, avversità e varianti di virus d'importazione. C'è chi si è arricchito, con i braccianti agricoli, chi con i pescatori, lavoratori a giornata sottopagati, sfruttati e umiliati, altri hanno pensato bene, a modo loro, di approfittare dei poveri sbandati e senza lavoro, trasformandoli in malavitosi al servizio del crimine.

Ora basta, Big Ben ha detto stop! Chi ci crede ci crede, altrimenti fa lo stesso. Sarà così!

di **EMILIO ERRIGO**



Il popolo calabrese, vuole riprendersi il mal tolto e respirare a polmoni pieni, l'aria pura che gli è stata sottratta con violenza e far valere i diritti costituzionali che gli appartengono da quando è nato. Badate bene che non si sta mica scherzando. Sono convinto che il 25 settembre del 2022, la Calabria e i Calabresi, vinceranno contro i mali

ingiusti e ingiustificati, che li hanno divorati, violentati, affamati, assetati, annientati, annullati come se non fossero esseri viventi dotati di cuore, pensiero e ragione, sono stati sottomessi per secoli.

La continua prepotenza, la violenza, l'indifferenza, la rassegnazione, l'ignoranza, l'assuefazione e la mala vita organizzata, rappresentata e troppo, troppo erroneamente mitizzata, hanno disorientato questo Popolo meraviglioso.

È arrivato il tempo di affermare ovunque, in ogni casa, via o piazza, il valore inalienabile della Legalità, adoperarsi con determinazione per far percepire il profumo della Giustizia, cooperando fattivamente per una pacifica convivenza tra i consociati, da Cosenza a

Reggio Calabria, da Vibo, Catanzaro e Crotona.

Riscoprire vecchie e giovani amicizie, riabbracciare con forza e affetto, gli anziani e i giovani compagni di scuola, le Maestre d'Asilo, ricordarsi degli Insegnanti e Professori, delle Scuole Elementari, Medie e Superiori. Quanto sarebbe bello, rivedersi tutti, senza resistenze ideologiche, politiche o barriere sociali, vivere quei tanto desiderati momenti di sana felicità e solidarietà tra Calabresi vicini e lontani.

La bilancia, simbolo di giustizia e del buon vivere civile, entro e non oltre il mese di settembre prossimo, penderà dalla parte dei giusti e degli afflitti, gratificando quanti si convinceranno che cambiare passo si può, basta solo volerlo.

Volli fortissimamente volli, nulla è difficile se si vuole raggiungere un fine nobile. Io credo in una Calabria migliore, più giusta, civile, pensate che ne sono pure convinto.

Sogno? Io in verità credo e mi sono oramai fermamente convinto, che ce la faremo a vincere e risorgere tutti assieme, dimostrando a chi ci osserva con distacco e commiserazione, che siamo più forti e onesti di prima! ●

(Emilio Errigo, nato a Reggio Calabria.,
È generale della Gdf in aus. e docente universitario)



CON "LA LUPA" DI GIOVANNI VERGA SI APRE OGGI LA 37ESIMA EDIZIONE DI CATONATEATRO

Questa sera, a Catona, alle 21.40, all'Arena Alberto Neri va in scena *La Lupa* di Giovanni Verga, un progetto drammaturgico di Luana Rondinelli con la regia di Donatella Finocchiaro.

Lo spettacolo, un omaggio a Giovanni Verga nel Centenario della sua morte, apre la 37esima edizione di Catonateatro, che rientra nel progetto ReggioFest2022: Cultura Diffusa, un accordo di programma del Ministero della Cultura e del Comune Capoluogo della Città Metropolitana di Reggio Calabria per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo.

Sul palco, Bruno Di Chiara, Chiara Stassi, e Ivan Giambirtoni, Liborio Natali, Alice Ferlito, Laura Giordani, Raniela Ragonese, Giorgia D'Acquisto, Federica D'Amore, Roberta Amato, Giuseppe Innocente, Gianmarco Arcadipane.

In questa messa in scena diretta da Donatella Finocchiaro, che per la prima volta veste i panni anche di regista, viene amplificato il punto di vista della donna e della possibilità di vivere la propria vita sentimentale e sensuale liberamente a dispetto di un ambiente retrogrado sempre pronto a puntare il dito contro quello che succede nelle vite e nelle case degli altri. Una lettura al femminile, quindi, che rende l'opera verghiana sempre più contemporanea.

La Lupa fa parte della raccolta *Vita dei campi*, e *La Lupa* è

una dei personaggi più incisivi dell'intera produzione verghiana, grazie *la-lupa-foto-antonio-parrinello.jpg* alla sua sensualità feroce e distruttiva.

La chiamavano "La Lupa".

Oggi come ieri, è la donna che non si vergogna della sua sensualità e viene per questo additata dal contesto sociale perché libera, strana, diversa.

Lei, che di quella tentazione amorosa e carnale per Nanni si considerava la vittima e che, in fondo, Nanni considera carnefice perché non riesce a liberarsi dalla sua tentazione.

Il gioco tra vittima e carnefice è un gioco al massacro.

L'ossessione la spinge fino al gesto estremo di dargli in sposa la figlia Mara.

Con questo stratagemma la donna, ancora follemente innamorata, può restare a contatto con il genero e portare avanti con successo la sua bramata opera di seduzione. Maricchia arriva disperata a denunciare la madre in commissariato.

Nanni confessa l'adulterio (è "la tentazione dell'inferno!"), ma la denuncia non ha alcun risultato: le forze dell'ordine chiedono alla donna di lasciare la casa, ma la Lupa rifiuta di farlo.

Forse, solo la morte potrà salvarli. ●

A CINQUEFRONDI TORNA LA "SAGRA CONTADINA"

Oggi, a Cinquefrondi, è in programma la Sagra Contadina, organizzata dall'Associazione Pro Busale, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cinquefrondi.

L'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Michele Conia per tramite dell'assessora Porretta, ha voluto con forza il ritorno della storica sagra che mancava da qualche anno e che giunge ora alla sua ventesima edizione. Dopo lo stop imposto dal covid, la periferia riprende quindi vita, attraverso una delle contrade più importanti di Cinquefrondi. Straordinario l'entusiasmo, l'orgoglio e lo spirito collaborativo delle volontarie e dei volontari della "Pro Busale", che vogliamo ringraziare e che continueremo a sostenere anche con l'assegnazione di una sede pubblica.

Cinquefrondi è quindi pronta, sabato, ad accogliere le tantissime persone provenienti dai vari comuni limitrofi, a far degustare i prodotti tipici e genuini della tradizione contadina e ad allietare la serata, il complesso folkloristico Korabattenti, che faranno ballare e rivivere le tradizioni di cui la Sagra è promotrice. La bellezza della cooperazione e la cura nel dare vita ad una collettività sempre più attiva e consapevole, è questa la forza della Sagra Contadina di Busale. ●



A BELVEDERE MARITTIMO SI PRESENTA "VISIONI TURISTICHE" DELLA CALOMINO

Questa sera, alle 20, al Museo del Mare di Belvedere Marittimo, la presentazione del libro Visioni turistiche - Marketing, cultura e tendenze di Debora Calomino.

Durante la presentazione, patrocinata dal comune della cittadina tirrenica, l'autrice dialogherà con la giornalista Fabrizia Arcuri, in un confronto aperto, a cui prenderà parte anche l'assessore al turismo, Marco Carrozzino, si parlerà di quel grande mondo che è il turismo, in tutte le sue declinazioni e in quella grande richiesta di qualità e servizi che caratterizza il nuovo 'viaggiatore'. L'attenzione sarà, poi, rivolta, ai modi alternativi di intendere le vacanze e di conseguenza alle esigenze di guardare ai luoghi con occhi nuovi, per promuovere l'esistente e intensificare quelle naturali 'vocations' che hanno bisogno di rinnovarsi, così come il mercato del turismo pre-tende.

Nel testo, inoltre, è stato dato grande rilievo al ruolo delle associazioni, delle comunità, che partecipa-



no attivamente allo sviluppo e alla crescita dei propri territori e che sono chiamati in causa nella tutela e valorizzazione degli stessi. Il volume, edito da Contanima, raccoglie una serie di riflessioni e idee per la valorizzazione dei territori, narrando varie tipologie di turismi, facilmente replicabili in luoghi che desiderano crescere dal punto di vista turistico e culturale. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Venerdì 29 luglio 2022
+2.109 positivi

1^a Edizione

FESTA DEL GRANO

30-31 LUGLIO 2022
CORSO UMBERTO VERBICARO

BIO

SABATO 30 LUGLIO

ore 17:30
 Convegna:
"IL GRANO: LA COLTIVAZIONE AUTOCTONA; QUALE FUTURO"
 Interverranno:
Francesco Silvestri
 Sindaco di Verbicaro
Giuseppe De Giorgio
 Presidente Pro Loco Verbicaro
Luca Pignataro
 Presidente CIA Calabria Nord
Antonello Grosso La Valle
 Presidente UNPLI Provincia di Cosenza e Com. Nazionale
Fabio Petrantuono
 Presidente Associazione "Apicoltura" Verbicaro
Domenico Pappaterra
 Presidente Parco Nazionale del Pollino
Gianluca Gallo
 Assessore all'Agricoltura Regione Calabria
Angelo Napolitano
 Presidente visit pollino
Fulvia Michela Caligiuri
 Senatrice della Repubblica Italiana Vicepresidente 9^a Comm. permanente
 Moderà: **Nicoletta Toselli**
 delegata area comunicazione UNPLI Provincia di Cosenza

ore 21:00
APERTURA STAND GASTRONOMICI
 degustazioni di pietanze prodotte con le nostre farine

DOMENICA 31 LUGLIO

ore 18:00
"BENEDIZIONE DEI TRATTORI"

ore 21:00
APERTURA STAND GASTRONOMICI
 degustazioni di pietanze prodotte con le nostre farine

Le serate saranno accompagnate da
MUSICA FOLKLORISTICA

1^a Pasta con farina di Grano Senatore Cappelli del territorio del Parco Nazionale del Pollino, preparata con sughi tradizionali;
2^a Piatto Porchetta con pane fatto in casa con farina Kamut di grano Khorasan; Il tutto accompagnato da un ottimo bicchiere di vino locale a € 10,00

Apertura eco-museo del vino e della vita contadina dalle ore 20:30 alle 23:30

menù